

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2494 del 24/05/2019
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA HIDRODEPUR SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI FORNO SAN GIOVANNI ; STRADA STATALE 591 CREMASCA - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI CHIMICI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI ; VIA VECCHIA EMILIA 87 C/D.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2595 del 24/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventiquattro MAGGIO 2019 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

**OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA HIDRODEPUR SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI FORNO SAN GIOVANNI – STRADA STATALE 591 CREMASCA - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L’ESERCIZIO DELL’ATTIVITA’ DI COMMERCIO ALL’INGROSSO DI PRODOTTI CHIMICI NELL’IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI – VIA VECCHIA EMILIA 87 C/D.  
IL DIRIGENTE**

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l’istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Rimini in data 22/10/2018, successivamente integrata - assunta al PGRN di Arpae-SAC Rimini, direttamente dal portale impresa in un giorno, con n. 10004 del 19/10/2018 (pratica ARPAE n. 32303/2018), dalla Ditta **HIDRODEPUR SPA** (C.F./P.IVA 02122450162), avente sede legale in Comune di Forno San Giovanni (BG) e sede produttiva in Comune di Rimini, Via Vecchia Emilia 87 C/D intesa ad ottenere l’**Autorizzazione Unica Ambientale**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, di competenza comunale;
- comunicazione o nulla osta di cui all’art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico), di competenza comunale;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” - Parte terza;

DATO ATTO che il procedimento è stato oggetto di interruzione, per richiesta di integrazione documentale;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all’istanza la ditta esercita l’attività di commercio all’ingrosso di prodotti chimici;

Dato atto che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, lo scarico di acque reflue industriali recapita in pubblica fognatura;

ACQUISITA al PGRN ARPAE di Rimini con il numero 79209 del 20/05/2019, il titolo abilitativo del Comune di Rimini prot. n. 134720 del 17/05/2019, che condivide e fa proprio il parere favorevole espresso da Hera SpA, prot. n. 28952 del 19/03/2019, con prescrizioni, in merito allo scarico di acque reflue industriali in fognatura;

DATO ATTO che il Comune di Rimini, preso atto delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà presentate, attestanti le condizioni di non rumorosità, derivanti dall'attività oggetto di autorizzazione, in qualità di ente competente, nel sopra citato titolo abilitativo non esprime motivi ostativi in materia di inquinamento acustico;

DATO ATTO che la Società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di ARPAE-SAC di Rimini;

**RICHIAMATE:**

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

## **DETERMINA**

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Ditta HIDRODEPUR SPA, avente sede legale in Comune di Forno San Giovanni (BG), Strada Statale 591 Cremasca (C.F. 03251780403) per **l'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di prodotti chimici**, sito in Comune di Rimini, Via Vecchia Emilia 87 C/D;

2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali - ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi - di competenza comunale;
  - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 3a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli **scarichi idrici in pubblica fognatura**;
  - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:
    - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico;
  - 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare le sorgenti sonore o introdurne nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. **L'AUA adottata** con il presente provvedimento **assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ai soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Rimini, Arpa SAC - Servizio autorizzazione e concessioni, a HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;

10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpa e alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*



## Allegato A

Comune di Rimini

Dipartimento Territorio  
Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale  
U.O. Qualità AmbientaleVia Rosaspina,21 - 47923 Rimini  
tel. 0541 704707  
fax 0541 704033  
PEC [dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it)  
c.f.-p.iva 00304260409AI SUAP  
SEDE**Oggetto: D.P.R. 59/2013 – A.U.A. - parere Ditta “HIDRODEPUR”  
Pratica n. 288428/2018****Vista la normativa vigente in materia:**

- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” - Parte III;
- la Delibera G.R. n. 1053 del 09.06.2003 “ Indirizzi per l’applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.lgs 18 agosto 2000, n. 158 in materia di tutela delle acque dall’inquinamento” e s.m.i.;
- la Delib. G.R. 14 febbraio 2005, n. 286 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)”;
- la Delib. G.R 18 dicembre 2006, n. 1860 “Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Delib.G.R. 14 febbraio 2005, n. 286”;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall’assemblea ex ATO ora ATERSIR del 2 aprile 2007;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.”;
- la Legge 26 ottobre 1995, n.447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- il D.P.C.M. 14/11/1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- il D.P.C.M. 16/03/1998 “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico”;
- la L.R. n. 15 del 9 maggio 2001 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la Delib. G.R. 14 aprile 2004, n.673 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n.227 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122”.

**Preso atto** dell’istanza di A.U.A. acquisita al protocollo del SUAP del Comune di Rimini in data 22/10/2018 con prot.n.288428 inoltrata dalla ditta “HIDRODEPUR” e successive integrazioni, relativa ai seguenti argomenti di competenza comunale:

- rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura per l’attività di depurazione di acque reflue industriali ubicata in Via Emilia Vecchia, 87, C/D ;
- parere/presa d’atto in merito al possibile inquinamento acustico derivante dall’attività di depurazione di acque reflue industriali ubicata in Via Emilia Vecchia, 87, C/D;

**Visti**

- l’avvio di procedimento per l’istanza di AUA inoltrato dal SUAP con nota prot.n.312526 del 15/11/2018;
- il parere tecnico, rilasciato dal Hera S.p.A. - Direzione Acqua, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, in data 19/03/2019 con prot.n.28952(prot. arrivo n.76948 del 20/03/2019);
- la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (prot. n.319082 del 22/11/2018) attestante le condizioni di non rumorosità derivante dall’attività di depurazione di acque reflue industriali ubicata in Via Emilia Vecchia, 87, C/D (scheda E2\_titolare a firma del Sig. Ernesto Flavio Franzosi);



**Comune di Rimini**Dipartimento Territorio  
Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale  
U.O. Qualità AmbientaleVia Rosaspina,21 - 47923 Rimini  
tel. 0541 704707  
fax 0541 704033  
PEC [dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it)  
c.f.-p.iva 00304260409

**1) si condivide e si fa proprio il parere favorevole per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura mista per l'attività di depurazione di acque reflue industriali ubicata in Via Emilia Vecchia, 87, C/D, espresso da Hera S.p.A. - Direzione Acqua prot. arrivo n. 76948 del 20/03/2019;**

**2) si prende atto delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà presentate** (scheda E2\_titolare) attestante le condizioni di non rumorosità derivanti dall'attività di depurazione di acque reflue industriali ubicata in Via Emilia Vecchia, 87, C/D.

U.O. Qualità Ambientale  
Il Responsabile  
Dott.ssa Elena Favi  
(*Firmato digitalmente*)Settore Infrastrutture e Grande Viabilità  
Il Dirigente  
Ing. Alberto Dellavalle  
(*Firmato digitalmente*)

Allegati: - nulla-osta HERA prot. arrivo n. 76948/2019





HERA S.p.A.  
Direzione acqua  
Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.  
COMUNE di RIMINI  
Sportello Unico Attività Produttive  
del Comune di RIMINI  
Via Rosaspina, 7  
47900 Rimini  
sportello.unico@pec.comune.rimini.it

e p.c.  
Spett.le/Egr.  
ARPAE ( S.A.C.) Rimini  
via Dario Campana, 64  
47900 RIMINI RN  
aorn@cert.arpa.emr.it

Modena, 19/03/2019  
Prot. n. 28952

Fognatura e Depurazione Romagna  
Servizio tecnico /FS

OGGETTO: **Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:**

- Rif. pratica Hera n° 33/2018 Richiesta di parere Prot. 96841 del 23/10/2018;
- Rif. pratica SUAP 288428/2018.

▪ Responsabile dello scarico	HIDRODEPUR SPA
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA VECCHIA EMILIA, 87 - RIMINI
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	COMMERCIO PRODOTTI CHIMICI
▪ Potenzialità dell'insediamento	2500 mc/a
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura nera
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	impianto di depurazione chimico fisico
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. RIMINI, VIA FIUMICINO, 6 SANTA GIUSTINA RIMINI

Valutata l'istanza **Vs rif. pratica 288428**

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) E' ammesso, oltre allo scarico di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente quello derivante da: **confezionamento, diluizione e stoccaggio di prodotti chimici; area di scarico esterna e scarico impianto a osmosi. E' assolutamente vietato scaricare in fognatura il contenuto del bacino di contenimento relativo ai serbatoi esterni.** Tale sistema dovrà essere mantenuto privo di qualsiasi collegamento con la rete fognaria interna allo stabilimento.
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella B** del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) **Entro tre mesi** dall'attivazione dello scarico in fognatura, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.
- 4) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
- 5) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque reflue industriali:

**Depuratore chimico fisico****misuratore di portata elettromagnetico** approvato e piombato da HERA;**pozzetto di prelievo** costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

- 6) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to sopra, potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.
- 7) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 8) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 9) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 10) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.
- 11) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 12) La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
- 13) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- 14) **Al termine dei lavori di collettamento dei reflui prodotti alla fognatura pubblica nera, il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata.**
- 15) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è stato redatto sulla base della **planimetria della rete fognaria del 29/01/2019 stato futuro**. La ditta dovrà altresì presentare un nuovo elaborato grafico in cui sia evidente che il bacino di contenimento dell'area serbatoi, sia completamente isolato e non abbia commistioni con la rete di fognatura interna al sito.

Firmata digitalmente

**Il Responsabile****Fognatura e Depurazione Romagna**

Ing. Pierpaolo Martinini

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**